COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 25 DEL 29/03/2019

OGGETTO: **TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.**

L'anno **2019**, addì **29** del mese di **marzo** alle ore **17:00,** nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. CAPALBO ANGELO.

		Presenti/Assenti
CANOCCHI PAOLO	SINDACO	Presente
BARGI ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
MACINI MARZIA	CONSIGLIERE	Presente
BERTI FILIPPO	CONSIGLIERE	Assente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
VANNINI TOMMASO	CONSIGLIERE	Presente
LUISE SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
CALAMASSI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
NENCINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
BORGARELLI FULVIA	CONSIGLIERE	Presente
LEGNAIOLI CRISTIANA	CONSIGLIERE	Assente
BUCALOSSI MIRIANA	CONSIGLIERE	Presente
DE MARCO FILOMENA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
NARDI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
RABAZZI GIANNI	CONSIGLIERE	Assente
BIANCUCCI KETI	CONSIGLIERE	Assente
OLIVIERO ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente

Sono altresì presenti gli Assessori Comunali: AGGRAVI SOFIA, GALGANI ALBERTO.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa FILOMENA DE MARCO, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

copia informatica per consultazione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Area - Servizi Finanziari

Anno: 2019

Numero: 219

OGGETTO

TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco illustrare il presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Sindaco illustra, altresì, l'emendamento alla proposta di deliberazione depositato in data 27 marzo 2019, prot. n. 6330, munito dei prescritti pareri favorevoli dei funzionari responsabili ed allegato alla presente per costituirne parte integrante ed essenziale;

VISTA la deliberazione consiliare n. 109 del 29.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, a decorrere dal 1 gennaio 2006, è stata istituita la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, o tariffa di igiene ambientale (T.I.A), per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 e successive modificazioni, ed è stata soppressa la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al D.Lgs. n. 507/1993 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come definita dalla delibera di affidamento n. 21 del 18 dicembre 2001 della Comunità di Ambito, costituita ai sensi dell'art. 23 della L.R. 25/98 e succ. mod., è stata affidata al soggetto Gestore Unico individuato prima in Sienambiente Spa (fino a quasi tutto il 2013) e dopo in Sei Toscana S.r.l. che l'hanno esercitata su tutto il territorio comunale, ed ha compreso la raccolta, il trasporto, il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dalla normativa in materia, nonché lo spazzamento ed il lavaggio delle strade ed aree pubbliche, così come disciplinato dal Regolamento di cui alla normativa in materia e dal Contratto di servizio;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito l'Imposta Unica Comunale IUC che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la Tassa sui Rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 06 marzo 2014 n. 16, convertito in Legge n. 68 del 02.05.2014, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva di tale tassa;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti – TARI – , quale capo III del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 59 del 31.07.2014, con deliberazione dello stesso organo n. 39 dell'8.06.2015, ed in ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12.04.2016, tutte esecutive ai sensi di legge;

VISTA la ns. prot. n. 19550 del 15.12.2014 e la successiva risposta di Sei Toscana Srl prot. n. 356 del 03.02.2015, con la quale questo Ente manifestava la volontà di gestire direttamente con proprio personale la parte amministrativa del *front-office* e *back- offic*e della TARI a far data dal 01.03.2015;

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28/12/2001 ad oggi in vigore in ordine alla effettiva retroattività dei Regolamenti anche se approvati dopo il primo Gennaio;

copia informatica per consultazione

VISTO L'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 che consente gli Enti Locali di deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento In caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente;

PRESO ATTO che:
- con decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17.12.2018, è stato differito al 28.02.2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;
- con successivo Decreto del Ministero dell'Interno D.M. 25.01.2019 recante ad oggetto: *"Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2019*", (Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 febbraio 2019, n. 28), è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 31 marzo 2019;

VISTA la Legge 30.12.2018, n. 145, pubblicata nella G.U. n. 302 del 31.12.2018, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;

PRESO ATTO che la Legge di Bilancio 2019, L. 30.12.2018 n. 145:
- non ha riproposto il blocco degli aumenti delle imposte, delle tasse, dei tributi e delle addizionali rispetto alle aliquote ed alle agevolazioni deliberate nell'anno 2018, pertanto normativamente è possibile istituire nuovi tributi così come ridurre e/o revocare le agevolazioni già concesse ai contribuenti;
- all'art. 1, comma 1093, ha esteso anche al 2019 la possibilità per i comuni di applicare i coefficienti di cui alla tabella 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21/02/2019, esecutiva ai sensi di legge, di determinazione dei coefficienti k, delle agevolazioni e delle esenzioni per l'anno 2019 esecutiva ai sensi di legge, in quanto l'approvazione di tali coefficienti costituisce, comunque, presupposto per la formazione delle tariffe del bilancio;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 21/02/2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021 ed i documenti allegati;

RICHIAMATI gli artt. 13 comma 6 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011 ed il comma 683 del sopra citato art. 1 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, il quale stabilisce *che " il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.";*

VISTO il parere della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna n. 125/2014 che ha precisato che i Comuni non possono approvare in forma autonomia i piani finanziari e le tariffe della tassa rifiuti (TARI), quando a tal fine è stata costituita un'apposita autorità di ambito o un'agenzia a livello regionale;

PRESO ATTO che l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud, ha approvato e trasmesso il corrispettivo d'ambito 2019 e ripartizione a base comunale per la definizione del Piano Economico Finanziario, con delibera assembleare n. 4 del 20.02.2019;

CONSIDERATO, pertanto, che questo Ente ha provveduto, con deliberazione consiliare n. 24 in data odierna ad approvare, per quanto di competenza, il piano economico finanziario TARI per l'anno 2019, che determina costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti in € 3.771.758,86, oltre il tributo provinciale di cui al comma 666 della Legge n. 147/2013 ed all'art. 19 del D.L.vo n. 504/1992, comprensivo del corrispettivo come approvato e trasmesso dall'ATO Rifiuti Toscana Sud, integrato delle componenti di costo per i servizi e le attività gestite direttamente dall'Ente, fra le quali quelle del servizio amministrativo di riscossione della tassa (CARC),del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi su crediti, rientranti all'interno delle attività di cui al D.P.R. 158/99, in coerenza alla L. 147/2013;

copia informatica per consultazione

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto dei costi di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33 del D.L. n. 248/2007, di approvare le tariffe per la determinazione della tassa in oggetto determinate in base ai coefficienti K, agevolazioni ed esenzioni già approvati con deliberazione consiliare n. 8/2019 nella misura risultante dai prospetti riportati nel dispositivo del presente atto;

DATO ATTO che una corretta individuazione delle tariffe permette di assicurare una più equa ripartizione del carico tributario;

PRESO ATTO che, in assenza dei Regolamenti di attuazione di cui all'art. 14 comma 12 del DL 201/2011, si applica il DPR 158/99, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14 comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

VISTO l'art. 10 comma 4 lettera b) del Decreto Legge 08 aprile 2013 n. 35, in cui, si sostituisce il comma 13 bis del Decreto n. 201/2011 con la disposizione per cui, a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale;

INDI si mette in votazione l'emendamento presentato dal Sindaco depositato il 27 marzo 2019, munito dei prescritti pareri favorevoli dei funzionari responsabili ed allegato alla presente per costituirne parte integrante ed essenziale, dal cui esito si determina:
- voti favorevoli: n. 9 (compreso il Sindaco)
- voti contrari: n. 1 (Oliviero)
- astenuti n. 2 (Bucalossi, De Marco);

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti del disposto dell' artt. 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, - Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, il parere favorevole del Responsabile Area 4 dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica, attinente alla correttezza dell'azione amministrativa, nonché, quello favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Posto in votazione il presente provvedimento, su n. 12 Consiglieri presenti, compreso il Sindaco e n. 11 votanti, si ottiene il seguente esito:

- voti favorevoli: n. 9 (compreso il Sindaco)
- voti contrari: n. 1 (Oliviero)
- astenuti n. 2 (Bucalossi, De Marco);

DELIBERA

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

2) di stabilire che il valore da prendere a riferimento per la determinazione della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 2 del DPR n. 158/1999, per l'anno 2019, ammonta ad Euro 3.771.758,86, oltre il tributo provinciale al 5%, determinato sulla base del Piano Economico Finanziario approvato da questo Consiglio Comunale con atto n. 24 in data odierna, come definito sulla scorta del corrispettivo del Servizio di ambito 2019, approvato dall'Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud, con apposita Delibera assembleare n. 4 del 20.02.2019, aggiunte le spese relative ai servizi gestiti direttamente dall'Ente (CARC, accantonamento al fondo svalutazione crediti e fondo rischi su crediti), detratte le somme contributo MIUR scuole;

3) di dare atto che con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21/02/2019 esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati i coefficienti K sia per le utenze domestiche che per

copia informatica per consultazione

le non domestiche, le ripartizioni tra parte fissa e variabile, le scadenze e le agevolazioni e le esenzioni in quanto tutti presupposti necessari per la determinazione delle tariffe per l' anno 2019;

4) di modificare la percentuale di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, approvate con la suddetta deliberazione consiliare n. 8/2019, da rispettivamente 56,75% e 43,25% a 57,75% e 42,25% al fine di determinare un rapporto più equo e più congruo alla realtà effettiva, tenuto conto dei costi del piano finanziario, delle superfici tassabili, dei coefficienti K e della quantità stimata di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e quelle non domestiche utilizzando per l'attività produttive le superfici adattate con il coefficiente di produzione rifiuti;

5) di approvare, per l'anno 2019, sulla base del Piano Finanziario, nonché dei coefficienti K approvati, le misure della tassa per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, di cui all'art. 1 comma 639 della Legge n. 147/2013, secondo i prospetti che sotto si riportano, non comprensivi del tributo provinciale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al DPR n. 158/1999:

TARIFFE DOMESTICHE TIPOLIGIA UNITA' ABITATIVA	€. FISSA x mq.	€. VARIABILE
COMPONENTI 1 NUCLEO FAMILIARE	1,34	41,72
COMPONENTI 2 NUCLEO FAMILIARE	1,47	66,75
COMPONENTI 3 NUCLEO FAMILIARE	1,59	83,43
COMPONENTI 4 NUCLEO FAMILIARE	1,72	91,78
COMPONENTI 5 NUCLEO FAMILIARE	1,83	120,98
COMPONENTI 6 NUCLEO FAMILIARE	1,92	141,84
PERTINENZE C2, C6, C7, COMPONENTI 1	1,34	0,00
PERTINENZE C2, C6, C7, COMPONENTI 2	1,47	0,00
PERTINENZE C2, C6, C7, COMPONENTI 3	1,59	0,00
PERTINENZE C2, C6, C7, COMPONENTI 4	1,72	0,00
PERTINENZE C2, C6, C7, COMPONENTI 5	1,83	0,00
PERTINENZE C2, C6, C7, COMPONENTI 6	1,92	0,00

copia informatica per consultazione

TARIFFE DOMESTICHE TIPOLIGIA UNITA' ABITATIVA	€. FISSA x mq.	€. VARIABILE per mq.	€. TOTALE per mq.
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,75	1,02	3,77
02 - Cinematografi e teatri	2,24	0,83	3,07
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,27	0,85	3,12
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,09	1,51	5,60
05 - Stabilimenti balneari	2,96	1,09	4,05
06 - Esposizioni, autosaloni	2,35	0,87	3,22
07 - Alberghi con ristorante	5,70	2,62	8,32
08 - Alberghi senza ristorante	5,39	2,00	7,39
09 - Case di cura e riposo	4,70	1,75	6,45
10 - Ospedali	6,65	2,47	9,12
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	6,44	2,39	8,83
12 - Banche ed istituti di credito	4,54	1,68	6,22
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,65	2,10	7,75
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6,34	2,35	8,69
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,17	1,55	5,72
16 - Banchi di mercato beni durevoli	7,05	2,61	9,66
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,54	2,05	7,59
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,91	1,57	5,48
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,59	1,90	6,49
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	1,69	0,90	2,59
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	2,27	1,07	3,34
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17,16	7,98	25,14
23 - Mense, birrerie, amburgherie	18,48	6,85	25,33

copia informatica per consultazione

24 - Bar, caffè, pasticceria	12,94	5,92	18,86
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10,11	3,75	13,86
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	10,11	3,74	13,85
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	22,34	8,27	30,61
28 - Ipermercati di generi misti	9,11	3,37	12,48
29 - Banchi di mercato genere alimentari	26,56	9,84	36,40
30 - Discoteche, night club	6,79	2,51	9,30
71 - AGRITURISMI AFFITTACAMERE CON SOMM.NE PASTI	5,70	2,12	7,82
81 - CASE VACANZA SENZA SOMM.NE PASTI	4,49	1,66	6,15
82 - AGRITURISMI SENZA SOMM.NE PASTI	4,49	1,66	6,15

6) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.L.vo n. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Siena nella misura del 5%;

7) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze- Direzione Federalismo Fiscale – tramite inserimento della stessa sul Portale del Federalismo Fiscale;

8) con votazione separata ad esito invariato - con n. 9 voti favorevoli , n. 1 voti contrari (Oliviero) e n. 2 Consiglieri astenuti (Bucalossi, De Marco), di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Si dà atto che rientra nella sala della riunione il Consigliere Stefano Nardi, sono presenti n. 12 Consiglieri, oltre il Sindaco.

copia informatica per consultazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DE MARCO FILOMENA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. CAPALBO ANGELO

copia informatica per consultazione

Comune di Colle di Val d'Elsa

(Provincia di Siena)

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 219/2019

EMENDAMENTO DELLA MAGGIORANZA DEL 27.03.2019 prot. n. 6330

OGGETTO:TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di emendamento in relazione alla deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica.**

Colle di Val d'Elsa, 28/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI RAG. ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 219/2019

AREA A4 SERVIZI FINANZIARI
Parere di regolarità contabile
(art. 49, comma 1 - art. 147 bis del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'emendamento della maggioranza del 27.03.2019 prot. n. 6330, in merito alla proposta di deliberazione n. 219/2019

- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Colle di Val d'Elsa, 28/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI RAG. ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Area - Servizi Finanziari

Anno: 2019

Numero: 219

OGGETTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco illustrare il presente provvedimento;

VISTA la deliberazione consiliare n. 109 del 29.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, a decorrere dal 1 gennaio 2006, è stata istituita la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, o tariffa di igiene ambientale (T.I.A), per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 e successive modificazioni, ed è stata soppressa la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al D.Lgs. n. 507/1993 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come definita dalla delibera di affidamento n. 21 del 18 dicembre 2001 della Comunità di Ambito, costituita ai sensi dell'art. 23 della L.R. 25/98 e succ. mod., è stata affidata al soggetto Gestore Unico individuato prima in Sienambiente Spa (fino a quasi tutto il 2013) e dopo in Sei Toscana S.r.l. che l'hanno esercitata su tutto il territorio comunale, ed ha compreso la raccolta, il trasporto, il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dalla normativa in materia, nonché lo spazzamento ed il lavaggio delle strade ed aree pubbliche, così come disciplinato dal Regolamento di cui alla normativa in materia e dal Contratto di servizio;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito l'Imposta Unica Comunale IUC che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la Tassa sui Rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 06 marzo 2014 n. 16, convertito in Legge n. 68 del 02.05.2014, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva di tale tassa;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti – TARI – , quale capo III del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 59 del 31.07.2014, con deliberazione dello stesso organo n. 39 dell'8.06.2015, ed in ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12.04.2016, tutte esecutive ai sensi di legge;

VISTA la ns. prot. n. 19550 del 15.12.2014 e la successiva risposta di Sei Toscana Srl prot. n. 356 del 03.02.2015, con la quale questo Ente manifestava la volontà di gestire direttamente con proprio personale la parte amministrativa del *front-office* e *back- offic*e della TARI a far data dal 01.03.2015;

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28/12/2001 ad oggi in vigore in ordine alla effettiva retroattività dei Regolamenti anche se approvati dopo il primo Gennaio;

copia informatica per consultazione

VISTO L'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 che consente gli Enti Locali di deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento In caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente;

PRESO ATTO che:

- con decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17.12.2018, è stato differito al 28.02.2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;
- con successivo Decreto del Ministero dell'Interno D.M. 25.01.2019 recante ad oggetto: *"Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2019*", (Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 febbraio 2019, n. 28), è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 31 marzo 2019;

VISTA la Legge 30.12.2018, n. 145, pubblicata nella G.U. n. 302 del 31.12.2018, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;

PRESO ATTO che la Legge di Bilancio 2019, L. 30.12.2018 n. 145:

- non ha riproposto il blocco degli aumenti delle imposte, delle tasse, dei tributi e delle addizionali rispetto alle aliquote ed alle agevolazioni deliberate nell'anno 2018, pertanto normativamente è possibile istituire nuovi tributi così come ridurre e/o revocare le agevolazioni già concesse ai contribuenti;
- all'art. 1, comma 1093, ha esteso anche al 2019 la possibilità per i comuni di applicare i coefficienti di cui alla tabella 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21/02/2019, esecutiva ai sensi di legge, di determinazione dei coefficienti k, delle agevolazioni e delle esenzioni per l'anno 2019 esecutiva ai sensi di legge, in quanto l'approvazione di tali coefficienti costituisce, comunque, presupposto per la formazione delle tariffe del bilancio;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 21/02/2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021 ed i documenti allegati;

RICHIAMATI gli artt. 13 comma 6 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011 ed il comma 683 del sopra citato art. 1 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, il quale stabilisce *che " il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.";*

VISTO il parere della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna n. 125/2014 che ha precisato che i Comuni non possono approvare in forma autonomia i piani finanziari e le tariffe della tassa rifiuti (TARI), quando a tal fine è stata costituita un'apposita autorità di ambito o un'agenzia a livello regionale;

PRESO ATTO che l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud, ha approvato e trasmesso il corrispettivo d'ambito 2019 e ripartizione a base comunale per la definizione del Piano Economico Finanziario, con delibera assembleare n. 4 del 20.02.2019;

CONSIDERATO, pertanto, che questo Ente ha provveduto, con deliberazione consiliare n. _____ del_____ ad approvare, per quanto di competenza, il piano economico finanziario TARI per l'anno 2019, che determina costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti in € 3.771.758,86, oltre il tributo provinciale di cui al comma 666 della Legge n. 147/2013 ed all'art. 19 del D.L.vo n. 504/1992, comprensivo del corrispettivo come approvato e trasmesso dall'ATO Rifiuti Toscana Sud, integrato delle componenti di costo per i servizi e le attività gestite direttamente dall'Ente, fra le quali quelle del servizio amministrativo di riscossione della tassa

copia informatica per consultazione

(CARC),del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi su crediti, rientranti all'interno delle attività di cui al D.P.R. 158/99, in coerenza alla L. 147/2013;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto dei costi di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33 del D.L. n. 248/2007, di approvare le tariffe per la determinazione della tassa in oggetto determinate in base ai coefficienti K, agevolazioni ed esenzioni già approvati con deliberazione consiliare n. 8/2019 nella misura risultante dai prospetti riportati nel dispositivo del presente atto;

DATO ATTO che una corretta individuazione delle tariffe permette di assicurare una più equa ripartizione del carico tributario;

RITENUTO modificare lievemente la percentuale di ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche approvata con la suddetta deliberazione consiliare n. 8/2019 da rispettivamente 56,75% e 43,25% a 57,75% e 42,25% al fine di determinare un rapporto più equo e più congruo alla realtà effettiva, tenuto conto dei costi del piano finanziario, delle superfici tassabili, dei coefficienti K e della quantità stimata di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e quelle non domestiche utilizzando per la attività produttive le superfici adattate con il coefficiente di produzione rifiuti;

PRESO ATTO che, in assenza dei Regolamenti di attuazione di cui all'art. 14 comma 12 del DL 201/2011, si applica il DPR 158/99, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14 comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

VISTO l'art. 10 comma 4 lettera b) del Decreto Legge 08 aprile 2013 n. 35, in cui, si sostituisce il comma 13 bis del Decreto n. 201/2011 con la disposizione per cui, a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti del disposto dell' artt. 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, - Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, il parere favorevole del Responsabile Area 4 dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica, attinente alla correttezza dell'azione amministrativa, nonché, quello favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Posto in votazione il presente provvedimento, su n. --- Consiglieri presenti, compreso il Sindaco e n. __ votanti, si ottiene il seguente esito:

- voti favorevoli: n. __
- voti contrari: n. ___ (.....)
- astenuti: n. ___ (.....)

DELIBERA

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

2) di stabilire che il valore da prendere a riferimento per la determinazione della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 2 del DPR n. 158/1999, per l'anno 2019, ammonta ad Euro 3.771.758,86, oltre il tributo provinciale al 5%, determinato sulla base del Piano Economico Finanziario approvato da questo Consiglio Comunale con atto n. ___ del_____, come definito sulla scorta del corrispettivo del Servizio di ambito 2019, approvato dall'Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud, con apposita Delibera assembleare n. 4 del 20.02.2019, aggiunte le spese relative ai servizi gestiti direttamente dall'Ente (CARC, accantonamento al fondo svalutazione crediti e fondo rischi su crediti), detratte le somme contributo MIUR scuole;

copia informatica per consultazione

3) di dare atto che con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21/02/2019 esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati i coefficienti K sia per le utenze domestiche che per le non domestiche, le ripartizioni tra parte fissa e variabile, le scadenze e le agevolazioni e le esenzioni in quanto tutti presupposti necessari per la determinazione delle tariffe per l' anno 2018;

4) di modificare la percentuale di ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche, approvata con la suddetta deliberazione consiliare n. 8/2019, da rispettivamente 56,75% e 43,25% a 57,75% e 42,25% al fine di determinare un rapporto più equo e più congruo alla realtà effettiva, tenuto conto dei costi del piano finanziario, delle superfici tassabili, dei coefficienti K e della quantità stimata di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e quelle non domestiche utilizzando per la attività produttive le superfici adattate con il coefficiente di produzione rifiuti;

5) di approvare, per l'anno 2019, sulla base del Piano Finanziario, nonché dei coefficienti K approvati, le misure della tassa per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, di cui all'art. 1 comma 639 della Legge n. 147/2013, secondo i prospetti che sotto si riportano, non comprensivi del tributo provinciale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al DPR n. 158/1999:

TARIFFE DOMESTICHE	€. FISSA x mq.	€. VARIABILE
COMPONENTI 1 NUCLEO FAMILIARE	1,34	41,72
COMPONENTI 2 NUCLEO FAMILIARE	1,47	66,75
COMPONENTI 3 NUCLEO FAMILIARE	1,59	83,43
COMPONENTI 4 NUCLEO FAMILIARE	1,72	91,78
COMPONENTI 5 NUCLEO FAMILIARE	1,83	120,98
COMPONENTI 6 NUCLEO FAMILIARE	1,92	141,84
PERTINENZE C2, C6, C7, COMPONENTI 1	1,34	0,00
PERTINENZE C2, C6, C7, COMPONENTI 2	1,47	0,00
PERTINENZE C2, C6, C7, COMPONENTI 3	1,59	0,00
PERTINENZE C2, C6, C7, COMPONENTI 4	1,72	0,00
PERTINENZE C2, C6, C7, COMPONENTI 5	1,83	0,00
PERTINENZE C2, C6, C7, COMPONENTI 6	1,92	0,00

copia informatica per consultazione

TARIFFE NON DOMESTICHE	€. FISSA x mq.	€. VARIABILE per mq.	€. TOTALE per mq.
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,75	1,02	3,77
02 - Cinematografi e teatri	2,24	0,83	3,07
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,27	0,85	3,12
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,09	1,51	5,60
05 - Stabilimenti balneari	2,96	1,09	4,05
06 - Esposizioni, autosaloni	2,35	0,87	3,22
07 - Alberghi con ristorante	5,70	2,62	8,32
08 - Alberghi senza ristorante	5,39	2,00	7,39
09 - Case di cura e riposo	4,70	1,75	6,45
10 - Ospedali	6,65	2,47	9,12
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	6,44	2,39	8,83
12 - Banche ed istituti di credito	4,54	1,68	6,22
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,65	2,10	7,75
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6,34	2,35	8,69
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,17	1,55	5,72
16 - Banchi di mercato beni durevoli	7,05	2,61	9,66
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,54	2,05	7,59
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,91	1,57	5,48
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,59	1,90	6,49

copia informatica per consultazione

20 - Attività industriali con capannoni di produzione	1,69	0,90	2,59
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	2,27	1,07	3,34
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17,16	7,98	25,14
23 - Mense, birrerie, amburgherie	18,48	6,85	25,33
24 - Bar, caffè, pasticceria	12,94	5,92	18,86
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10,11	3,75	13,86
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	10,11	3,74	13,85
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	22,34	8,27	30,61
28 - Ipermercati di generi misti	9,11	3,37	12,48
29 - Banchi di mercato genere alimentari	26,56	9,84	36,40
30 - Discoteche, night club	6,79	2,51	9,30
71 - AGRITURISMI AFFITTACAMERE CON SOMM.NE PASTI	5,70	2,12	7,82
81 - CASE VACANZA SENZA SOMM.NE PASTI	4,49	1,66	6,15
82 - AGRITURISMI SENZA SOMM.NE PASTI	4,49	1,66	6,15

6) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.L.vo n. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Siena nella misura del 5%;

7) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze-Direzione Federalismo Fiscale – tramite inserimento della stessa sul Portale del Federalismo Fiscale;

8) con votazione separata ad esito invariato - con n. _____voti favorevoli e n. _____Consiglieri astenuti _____, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

copia informatica per consultazione

GeFIn

CALCOLO TARI 2019

Colle di Val d'Elsa

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento
63	**27/03/2019 10:10**	**2019**

Note

COLLE VAL D'ELSA 27/03

Parametri Usati

Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Altro	**Entrate Anno Pre**

% Ripartizione Costi

Kg Rifiuti Totale **11.600.000,00**

di cui Non Domestici % **42,25**

di cui Domestici % **57,75**

Riepilogo Costi

	Totale	Costi Non Domestici	Costi Domestici
Totale	**3.754.856,86**	**1.586.427,02**	**2.168.429,84**
di cui Variabili	**1.089.526,30**	**460.324,86**	**629.201,44**
di cui Fissi	**2.665.330,56**	**1.126.102,16**	**1.539.228,40**

Riduzione

Totale	di cui Variabili	di cui Fissi
0,00	**0,00**	**0,00**

Totale Costi

Totale	di cui Variabili	di cui Fissi
3.754.856,86	**1.089.526,30**	**2.665.330,56**

Entrate Utenze Anno Precedente

Domestiche	Non Domestiche
57,75	**42,25**

copia informatica per consultazione

GeFIn

CALCOLO TARI 2019

Colle di Val d'Elsa

Anno di Riferimento

2019

Note

COLLE DI VAL D'ELSA

Parametri Usati	
Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Altro	**Entrate Anno Pre**

Risultati Utenze Domestiche

Tipologia	Tariffe Fissa	Tariffe Variabile	Coefficenti Usati Ka	Coefficenti Usati Kb
Famiglia 1 Componente	**1,34**	**41,72**	**0,86**	**1,00**
Famiglia 2 Componenti	**1,47**	**66,75**	**0,94**	**1,60**
Famiglia 3 Componenti	**1,59**	**83,43**	**1,02**	**2,00**
Famiglia 4 Componenti	**1,72**	**91,78**	**1,10**	**2,20**
Famiglia 5 Componenti	**1,83**	**120,98**	**1,17**	**2,90**
Famiglia 6 o più Componenti	**1,92**	**141,84**	**1,23**	**3,40**

copia informatica per consultazione

GeFIn

CALCOLO TARI 2019

Colle di Val d'Elsa

Anno di Riferimento

2019

Parametri Usati	
Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Altro	**Entrate Anno Pre**

Note

COLLE DI VAL D'ELSA

Risultati Utenze Non Domestiche

	Tariffe		Coefficenti Usati	
Tipologia	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**2,75**	**1,02**	**0,52**	**4,82**
Cinematografi e teatri	**2,24**	**0,83**	**0,43**	**3,93**
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	**2,27**	**0,85**	**0,43**	**4,00**
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	**4,09**	**1,51**	**0,78**	**7,12**
Stabilimenti balneari	**2,96**	**1,09**	**0,56**	**5,15**
Esposizioni, autosaloni	**2,35**	**0,87**	**0,45**	**4,07**
Alberghi con ristorante	**5,70**	**2,62**	**1,08**	**12,31**
Alberghi senza ristorante	**5,39**	**2,00**	**1,02**	**9,39**
Case di cura e riposo	**4,70**	**1,75**	**0,89**	**8,21**
Ospedali	**6,65**	**2,47**	**1,26**	**11,61**
Uffici, agenzie, studi professionali	**6,44**	**2,39**	**1,22**	**11,23**
Banche ed istituti di credito	**4,54**	**1,68**	**0,86**	**7,89**
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	**5,65**	**2,10**	**1,07**	**9,86**
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	**6,34**	**2,35**	**1,20**	**11,03**
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cap	**4,17**	**1,55**	**0,79**	**7,28**
Banchi di mercato beni durevoli	**7,05**	**2,61**	**1,34**	**12,27**
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	**5,54**	**2,05**	**1,05**	**9,66**
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	**3,91**	**1,57**	**0,74**	**7,37**
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	**4,59**	**1,90**	**0,87**	**8,91**
Attività industriali con capannoni di produzione	**1,69**	**0,90**	**0,32**	**4,25**
Attività artigianali di produzione beni specifici	**2,27**	**1,07**	**0,43**	**5,02**
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	**17,16**	**7,98**	**3,25**	**37,51**
Mense, birrerie, amburgherie	**18,48**	**6,85**	**3,50**	**32,20**
Bar, caffè, pasticceria	**12,94**	**5,92**	**2,45**	**27,83**

copia informatica per consultazione

GeFIn

CALCOLO TARI 2019

Colle di Val d'Elsa

Anno di Riferimento

2019

Parametri Usati	
Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Altro	**Entrate Anno Pre**

Note

COLLE DI VAL D'ELSA

Risultati Utenze Non Domestiche

	Tariffe		Coefficenti Usati	
Tipologia	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	**10,11**	**3,75**	**1,92**	**17,64**
Plurilicenze alimentari e/o miste	**10,11**	**3,74**	**1,92**	**17,60**
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	**22,34**	**8,27**	**4,23**	**38,90**
Ipermercati di generi misti	**9,11**	**3,37**	**1,73**	**15,86**
Banchi di mercato genere alimentari	**26,56**	**9,84**	**5,03**	**46,25**
Discoteche, night club	**6,79**	**2,51**	**1,29**	**11,82**
AGRITURISMI AFFITTACAMERE CON SOMM.NE PASTI	**5,70**	**2,12**	**1,08**	**9,95**
CASE VACANZA SENZA SOMM.NE PASTI	**4,49**	**1,66**	**0,85**	**7,80**
AGRITURISMI SENZA SOMM.NE PASTI	**4,49**	**1,66**	**0,85**	**7,80**

copia informatica per consultazione

Città di Colle di Val d'Elsa
Provincia di Siena

il Sindaco

Colle di Val d'Elsa, 27 marzo 2019 Prot. 6330

Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Consiglieri Comunali
Al Segretario Generale
Al responsabile area 3

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERA "TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI – TARI – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019" – EMENDAMENTO

Si propone il seguente emendamento alla proposta di delibera di cui all'oggetto, punto 10 all'ODG:

Il riparto tra utenze domestiche e utenze non domestiche, a rettifica di quanto previsto con delibera consiliare n. 8 del 21.02.2019 viene variato da 56,75% e 43,25% a, rispettivamente, 57,75% e 42,25%. La motivazione sta nel ricercare un rapporto più equo tra utenze domestiche e non domestiche e più congruo rispetto alla realtà effettiva, tenuto conto dei costi del PEF, delle superficie tassabili e dei valori K e delle quantità stimate di rifiuti prodotti per utenza domestica e non domestica attraverso le superfici adattate secondo il coefficiente di produzione dei rifiuti al mq per attività produttive

In conseguenza di quanto sopra, della modifica dei valori del PEF di cui alla precedente proposta di emendamento e della decurtazione ai fini del calcolo delle tariffe non domestiche di €. 19.200,00 (pari a quanto presuntivamente rimborsato dal MIUR per gli istituti scolastici), le tariffe per l'anno 2019 sono determinate come da prospetto allegato A.

Il testo della proposta di delibera emendata risulta come da allegato B.

Cordiali saluti.

Il Sindaco

Città del Cristallo

53034 Colle di Val d'Elsa
Via Francesco Campana, 18
tel. +39 0577 912111- fax +39 0577 912270
www.comune.collevaldelsa.it
info@comune.collevaldelsa.it

copia informatica per consultazione

Comune di Colle di Val d'Elsa

(Provincia di Siena)

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 219/2019

OGGETTO:TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica.**

Colle di Val d'Elsa, 22/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI RAG. ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 219/2019

AREA A4 SERVIZI FINANZIARI
Parere di regolarità contabile
(art. 49, comma 1 - art. 147 bis del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento
- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Colle di Val d'Elsa, 22/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI RAG. ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

Comune di Colle di Val d'Elsa
Provincia di Siena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DELLA SEDUTA DEL 29/03/2019
N. 25 DEL 29/03/2019

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo ENTE.

Colle di Val d'Elsa, 16/04/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. CAPALBO ANGELO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 Comma 1 - bis D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione